

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK

La corsa dei prezzi delle materie prime sembrava senza fine, ma da un momento all'altro il vento è cambiato, iniziando a soffiare in direzione contraria. È un vento di ribassi, che si è levato inatteso e che in breve tempo ha guadagnato intensità al punto da spazzare via persino l'allarme per la guerra in Ucraina e le sanzioni contro la Russia, diventando ancora più forte di quel vento che nel 2008 chiuse un altro ciclo di rincari record annunciando la bufera della grande recessione globale.

Ad eccezione del gas ed elettricità che in Europa restano in tensione, tutto il resto crolla. Gli indici di tutte le commodities sono scesi drasticamente, soprattutto il rame, i metalli industriali, ma si è fermato anche il grano ed il petrolio è sotto 100 dollari al barile.

Anche IL COTONE ha seguito questa tendenza ribassista ed ha perso notevolmente, malgrado le previsioni sulle dimensioni del raccolto rispetto alla domanda. La scorsa e questa settimana non ha fatto eccezione con i nuovi future sul raccolto che hanno raggiunto le basi di dicembre dell'anno scorso.

Questo massiccio ribasso di oltre 50 centesimi dei prezzi del cotone è difficile da razionalizzare con il raccolto degli Stati Uniti che sta diventando più piccolo, e non si escludere un'ulteriore riduzione del raccolto nei prossimi mesi.

Infatti, si prevede che i coltivatori di cotone statunitensi, pressati dalla siccità, abbandoneranno quasi un terzo degli acri piantati, anche sullo sfondo del crollo dei prezzi che sta causando un po' di grattacapo.

Questo mese l'USDA ha ridotto la sua stima della superficie coltivata a cotone negli Stati Uniti di 590.000 acri, per un totale di 8,55 milioni. Ciò implica che quasi il 32 per cento dei 12,48 milioni di acri piantati sarà abbandonato quest'anno. La maggior parte degli acri di cotone degli Stati Uniti si trova in Texas, la maggior parte dei quali non è irrigata. Con 7,12 milioni di acri, il Texas rappresenta il 57% del totale degli Stati Uniti.

Con l'ampio taglio degli acri, l'USDA ha ridotto la stima del nuovo raccolto degli Stati Uniti di 1 milione di balle a 15,5 milioni. La metà del taglio alla produzione è stata compensata da una riduzione delle esportazioni di 500.000 balle.

Questo bilancio, al momento, non sembra riguardare il mercato dei futures che seguono diversi indicatori negativi quali:

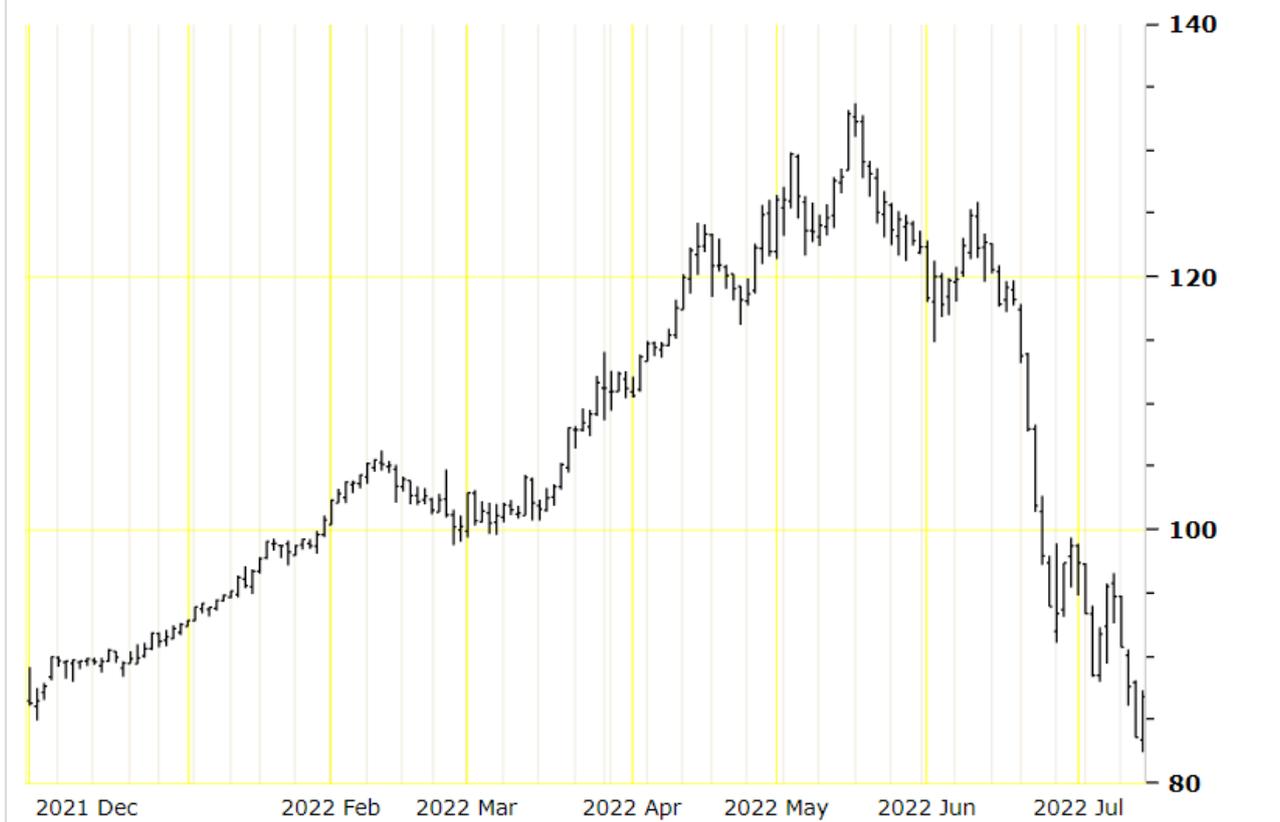
- Timori di una recessione globale, nonostante un calo del petrolio e di prodotti raffinati dalla Russia, che ha provocato vendite oltre al limite, causate da panico, sia da parte di traders sia da parte di coltivatori.
- Nelle ultime settimane i numeri delle esportazioni sono stati bassi e indicano la possibilità che svanisca l'interesse da parte della Cina. Infatti, la Cina ha annunciato che stava riducendo le sue previsioni di importazione per la stagione attuale di circa 8 milioni di balle a causa dei blocchi per COVID-19.

Stando al rapporto USDA, la Cina nel 2021-22 avrebbe dovuto importare 8,20 milioni di balle e nel 2022-23, circa 10,00 milioni. Il consumo cinese nel 2021-22 è stato previsto dall'USDA a 37 milioni di balle e nel 2022-23, 37,5 milioni.

- L'indice del dollaro USA ha registrato un nuovo massimo ed in effetti, il biglietto verde ha inchiodato un nuovo massimo di 24 anni contro tutte le principali valute.
- Gli investitori stanno scommettendo sul rialzo aggressivo della Federal Reserve dei tassi di interesse per contenere l'inflazione.

... oggi l'apertura è in rialzo (+270 punti circa) a US cents 86,40 circa. Vedremo forse un'inversione di tendenza?

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK - Apertura del 15 luglio '22 - Posizione dicembre '22



.....

CAMBIO EURO/DOLLARO USA

Per la prima volta dal 2002 l'euro scende sotto la parità nei confronti del dollaro, prima di tornare poco sopra la valuta statunitense. Ad aumentare la pressione sull'euro è stato anche il dato dell'inflazione Usa (+9,1% a giugno su base annua), ai massimi da 40 anni. Il presidente americano Joe Biden ha detto che l'inflazione è «alta a livelli inaccettabili», sottolineando che il dato si riferisce però al mese di giugno, caratterizzato dalla volata dei prezzi dell'energia e della benzina, che ora sono invece in calo.

Questa nuova fiammata dei prezzi, superiore alle attese degli analisti, lascia intravedere una Fed pronta ad alzare i tassi di un ulteriore 0,75% nel corso della prossima riunione.

Le prospettive economiche europee invece, sono deboli e la diversità tra USA ed Europa è causata dalla guerra in Ucraina, con le sue grosse conseguenze economiche, soprattutto in campo energetico. Questo ha reso più probabile una recessione economica in Europa.

Gli investitori vedono le economie europea e britannica come più deboli rispetto a quella americana, e hanno scommesso sulla possibilità che negli Stati Uniti non finiscano in recessione, o ne siano meno danneggiati.

In 23 anni, la moneta unica ha raggiunto il suo massimo contro il dollaro nel 2008 (1,6). Erano le settimane dalla bancarotta di Lehman Brothers, e l'euro divenne rifugio degli investitori. Da allora quei livelli non sono più stati raggiunti. Dall'inizio del 2022, l'euro è calato del 12% nei confronti del dollaro, e la tendenza non sembra destinata ad arrestarsi.

... oggi pomeriggio il DOLLARO è più debole e l'EURO sta leggermente recuperando terreno ...

CAMBIO EURO/DOLLARO USA - Andamento del 15 luglio 2022 pomeriggio



.....

SITUAZIONE DEL TESSILE IN PAKISTAN

C'è una situazione di crisi nel mercato così come la qualità del raccolto è stata influenzata dalle piogge. Il mercato locale del cotone greggio ha continuato a diminuire durante l'ultima settimana a causa delle piogge nelle tre province produttrici di cotone del Sindh, Punjab e Balochistan e per lo straordinario calo del prezzo del cotone nel mercato internazionale.

Anche il mercato dei filati di cotone è in crisi. Il governo ha sospeso la fornitura di gas alle filature dislocate nel Punjab dal 1 luglio al 7 luglio ed il settore tessile sta riscontrando enormi problemi causati dall'aumento dei prezzi dell'energia e della prolungata riduzione del carico, nonché dell'aumento dei tassi di interesse. Di conseguenza, il settore tessile cotoniero ha ridotto la propria attività. Ci sono anche rapporti che indicano dei problemi di fornitura di filati di cotone.

.....

SITUAZIONE DEL TESSILE IN INDIA

In India è stata estesa, fino al 31 di ottobre, la finestra per l'importazione di cotone in esenzione da dazi, a causa del ritardo dei monsoni in alcune delle regioni di raccolto in crescita.

A causa di ciò, la quotazione del cotone indiano è aumentata, malgrado il forte calo della borsa del cotone di NY, rispetto all'attuale più competitivo cotone importato, poiché la scarsità di offerta nei prossimi tre mesi limiterà il calo dei prezzi del cotone domestico fino al completamento del nuovo raccolto.

.....

15 luglio 2022